

PROPOSIZIONI INFINITIVE

1. INFINITIVE OGGETTIVE DIPENDENTI DA UN VERBO IN FORMA ATTIVA (λέγω, νομίζω, βούλομαι ecc.)

a) Se il **soggetto della subordinata è diverso dal soggetto della reggente**

- si deve esprimere in **accusativo**; nello stesso caso va l'eventuale predicativo del soggetto o parte nominale:

Credo che gli Ateniesi siano valorosi =

Νομίζω τοὺς Ἀθηναίους εἶναι ἀνδρείους.

b) Se il **soggetto dell'infinitiva è uguale al soggetto della reggente**

- si può ripetere in **accusativo**, usando il pronome personale corrispondente alla persona del verbo reggente; nello stesso caso va anche il predicativo del soggetto:
- si può eliminare la ripetizione del soggetto, esprimendo in **nominativo** un eventuale predicativo del soggetto:

Gli Ateniesi dicono di essere valorosi =

Οἱ Ἀθηναῖοι λέγουσι ἑαυτοὺς (accus. Pron. Rifless. di III persona=se stessi) εἶναι ἀνδρείους oppure (meglio)

Οἱ Ἀθηναῖοι λέγουσι εἶναι ἀνδρεῖοι (nom. + infinito)

Voglio essere giusto: =

Βούλομαι εἶναι δίκαιος.

2. INFINITIVE DIPENDENTI DA UN VERBO PASSIVO

Si possono indifferentemente usare due costruzioni:

a) **Costruzione "impersonale"** = verbo alla III persona singolare passiva + **infinitiva soggettiva**, con soggetto ed eventuale predicativo del soggetto in **accusativo**.

Si dice che gli Ateniesi siano valorosi: Λέγεται τοὺς Ἀθηναίους εἶναι ἀνδρείους

b) **costruzione personale** = **soggetto in nominativo + verbo concordato con il soggetto + infinito predicativo con eventuale predicativo del soggetto in nominativo**.

Si dice che gli Ateniesi siano valorosi (= gli Ateniesi sono detti essere valorosi):

Οἱ Ἀθηναῖοι λέγονται εἶναι ἀνδρεῖοι

3. INFINITIVE SOGGETTIVE DIPENDENTI DA UN PREDICATO NOMINALE

Mentre il predicato della reggente va in **nominativo** (neutro, se si tratta di un aggettivo), il soggetto dell'infinitiva e il suo eventuale predicativo del soggetto vanno ordinariamente espressi in **accusativo**, come anche in latino.

È chiaro che gli Ateniesi sono valorosi =

Δηλόν (N neutro) ἐστὶ τοὺς Ἀθηναίους εἶναι ἀνδρείους

4. ATTRAZIONE DEL PREDICATO NOMINALE IN CASO OBLIQUO

Se un'infinitiva è costituita da un predicato nominale riferito a un complemento indiretto della reggente, può spesso avere il nome del predicato (=parte nominale) nello stesso caso del complemento anziché in accusativo.

È bello per gli Ateniesi essere valorosi=

Καλόν (N neutro) ἐστὶ τοῖς Ἀθηναίοις εἶναι ἀνδρείοις (anziché ἀνδρείους)